

# SEgNO

Data: 01 febbraio 2014

Pagina: 53

## Don Luisito, lettera all'amico vescovo

**A un anno** di distanza dalla sua morte è emozionante leggere questo libricino che trascrive quattro taccuini manoscritti, redatti tra l'estate del 1998 e l'inverno successivo.

Chi ha avuto la grazia di conoscere don Luisito lo ritrova in queste pagine, ritrova la sua terra cremonese, la sua famiglia e soprattutto la sua storia di prete rigorosamente fedele a quelle parole scelte per l'immagine-ricordo dell'ordinazione sacerdotale: «Per l'afflizione degli umili e il gemito dei poveri». Afflizione e gemito che hanno scavato un solco nell'esistenza di quest'uomo coerente con il comando evangelico: «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

L'amico Vescovo al quale Luisito si rivolge è Maurizio Galli (1936-2008) già rettore del Seminario di Cremona, poi vescovo a Fidenza. A lui e a tutti noi Luisito rivolge un interrogativo: perché la Chiesa italiana ha smarrito il comando evangelico della gratuità del ministero organizzando un sistema di remunerazione del clero che garantisce una «sicurezza che è in contrasto con l'essenza stessa del messaggio che si deve trasmettere»?

Luisito scelse di esser prete al lavoro come insegnante, traduttore, inserviente d'ospedale proprio per provvedere con le sue mani al suo sostentamento e così vivere la gratuità del ministero.



Luisito non voleva esser un prete stipendiato, come da qualche decennio avviene per tutti i preti in Italia, con proventi tratti dai beni della Chiesa che la Tradizione ha sempre considerato "patrimonio dei poveri". Non si può annunciare il Dio gratuito esercitando un ministero che gratuito non è, anzi è confortevolmente garantito.

La vita di don Luisito è stata tutta dominata dalla tensione alla gratuità dell'annuncio e del ministero sacerdotale. E questo libricino potrà aiutare anzitutto i preti che vivono dentro la sicurezza di uno stipendio garantito a interrogarsi sulla coerenza di questa rassicurante condizione.

*Luisito Bianchi, Lettera all'amico vescovo, Edizioni Dehoniane, Bologna 2013 (152 pagine, 13 euro).* ■